

## Piaggio: a Villanova riparte il cantiere. Sestri Ponente trema, in attesa del piano industriale

di **Francesco Abondi**

11 Ottobre 2013 - 17:22



**Sestri Ponente.** A Villanova d'Albenga i lavori per il nuovo stabilimento della Piaggio riprenderanno tra poche settimane, altrove, a Sestri Ponente, la storia è ben diversa. Un indizio su tutti: l'incontro dei lavoratori con il sindaco di Genova Marco Doria, avvenuto la settimana scorsa. Per i circa 400 lavoratori, di cui la metà ha passato gli ultimi mesi tra la cassa integrazione a rotazione e quella a zero ore, il timore è che l'azienda decida di dismettere definitivamente il sito, trasferendo appunto tutta la produzione nel savonese.

Perché la situazione diventi più chiara serve un piano industriale: a luglio se ne era annunciato l'arrivo per il mese scorso, il nuovo appuntamento, salvo ulteriori ritardi, è ora per fine ottobre. Una data ancora non c'è, ma solo due giorni fa l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Renzo Guccinelli ha sollecitato l'incontro.

Di certo è che la situazione, rispetto a pochi mesi fa, è cambiata: sembra infatti che l'annunciato nuovo socio non entrerà in Piaggio, almeno non nei prossimi mesi e che si vada verso una ricapitalizzazione della società. Allo stato attuale, però, sono solo indiscrezioni, di scritto non vi è nulla. Di conseguenza cresce allora la preoccupazione. "Fortunatamente a Finale Ligure fanno lo straordinario, qui a Sestri, però, siamo in cassa

---

integrazione. Tra poco - spiega Vito Isgrò, Rsu Piaggio - partiranno i corsi di formazione per i 90 lavoratori in cassa integrazione a zero ore, ma al di là di questo non sappiamo nulla”.

Le prospettive, ben che vada, parlano di ulteriori mesi in cassa integrazione, almeno fino alla metà del 2014. Intanto a Sestri la produzione è quasi ferma. “La speranza potrebbe essere legata - continua Isgrò - alle nuove modifiche studiate per il P180. Poi c’è il nuovo pattugliatore militare, che però è ancora allo stadio di prototipo e non è stato nemmeno presentato. Da quel momento all’entrata in produzione passeranno almeno 8 mesi. Sempre che, ma sarebbe inconcepibile, la Piaggio non ci faccia lo “scherzo” e sposti tutto a Villanova”.